

Da quando Cofidi è nell'albo degli intermediari finanziari vigilati (ex art. 107 T.U.B.) nessuno può offrire garanzie più sicure per i tuoi investimenti.

 **COFIDI PUGLIA**

P.O. FESR 2007/2013
Azioni di riferimento: S.I.G. S.C.R. n. 25000 e 44310.

NUOVO **di Puglia**
Quotidiano.it

Da quando Cofidi è nell'albo degli intermediari finanziari vigilati (ex art. 107 T.U.B.) nessuno può offrire garanzie più sicure per i tuoi investimenti.

 **COFIDI PUGLIA**

P.O. FESR 2007/2013
Azioni di riferimento: S.I.G. S.C.R. n. 25000 e 44310.



Home | Attualità | Lecce | Brindisi | Taranto | Bari | BAT | Foggia | Sport | Motori | Viaggi | Salute | Casa | Cultura | 

► **SCUOLA E UNIVERSITÀ**

Test d'ingresso all'università: mossa a sorpresa: addio ai bonus

0

Tweet 0

Consiglia 0



di Maddalena MONGIO'

Addio al tanto temuto e contestato bonus di maturità. La notizia è arrivata ieri mattina, mentre le aspiranti matricole del corso di laurea in Medicina, stavano sostenendo la prova d'accesso prevista per il numero chiuso. Dopo un'estate infuocata dalle polemiche sul farraginoso meccanismo di premialità legato al voto di maturità parametrato ai percentili, il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Istruzione dell'Università della

Ricerca Maria Chiara Carrozza, ha dato un colpo di spugna a questo criterio. Ma – forse – non si fermeranno i minacciati ricorsi al Tar, anche se cambiano direzione. A decreto vigente erano rivolti ad attaccare l'ingiustizia del meccanismo che finiva per penalizzare le scuole e gli studenti con le performance più alte. A caldo, sul sito studenti.it, è stata lanciata invece l'ipotesi di un ricorso da parte di chi sarà penalizzato dalla decadenza del sistema dei percentili. L'avvocato Michele Bonetti, da anni impegnato in una campagna legale, sostenuta dall'Unione degli Universitari, a favore dell'abolizione del numero chiuso e delle barriere d'accesso all'università, dà per certo che gli studenti penalizzati dall'abolizione del bonus maturità potranno, secondo il suo punto di vista, essere ammessi comunque alle facoltà di Medicina. Secondo il legale allo studente interessato della questione basterà provare che se il bonus non fosse stato abolito avrebbe avuto i punti necessari per classificarsi più in alto dell'ultimo avente diritto.

Per farla breve: di beffa parlavano i ragazzi diplomati con alti voti e in scuole con percentili alti che rimanevano a bocca asciutta, di beffa parlano i ragazzi che sommando il prezioso bonus avrebbero avuto accesso a Medicina.

Quello del bonus di maturità è un vero e proprio tormentone che risale a un decreto legislativo del 2008, rimesso in carreggiata dall'allora ministro Francesco Profumo sul filo di lana del passaggio delle consegne. Con il sistema pensato da Profumo la performance di uno studente, all'esame di Stato, non aveva valore in sé, ma il bonus veniva attribuito in rapporto al percentile della scuola calcolato sulla base dei voti di diploma del precedente esame di Stato. Da qui la stortura: più alto, in una scuola, è il numero di diplomati con ottimi voti, più difficile ottenere il bonus di maturità. Il vantaggio era tutto per istituti tecnici e professionali, le cui scuole hanno percentili più bassi, e a tutto svantaggio dei licei dove, nella stragrande maggioranza dei casi, il bonus scattava dal 100 se non proprio dal 100 e lode. La logica sottesa era quella di un sistema di valutazione che evitasse la classica "manica larga" nell'elargire i voti d'esame: il Nord, sotto questo profilo, è molto critico con il Sud.

Le proteste erano scattate all'indomani della pubblicazione, sul sito Universitaly, della tabella dei percentili. Tutti arrabbiati: genitori, ragazzi, professori e dirigenti scolastici. Un ragazzo diplomato in un liceo con 90, era quasi certo che non avrebbe ottenuto il bonus di maturità, ma uno studente diplomato con lo stesso voto in un istituto tecnico o professionale è matematicamente certo che lo avrebbe avuto.

La ministra Carrozza ha cercato di correggere il tiro con un decreto ministeriale risultato, da questo punto di vista, inefficace tant'è che ieri il Consiglio dei Ministri ha cassato il bonus di maturità. Per aggiustare la misura la ministra aveva posticipato a settembre le prove dei test per l'accesso alle facoltà a numero programmato (previste, in un primo tempo, dal 23 al 25 luglio) e modificato il criterio di attribuzione del bonus di maturità. Le fasce di premialità da quattro erano passate a dieci e si partiva da un voto di diploma di 80 su 100 e non inferiore all'80esimo percentile della distribuzione dei voti della propria commissione d'esame e non più della propria scuola nell'anno scolastico precedente. Ma la ministra ha, evidentemente, preso atto che il tutto era solo un pasticcio e ha rimediato con una soluzione radicale.



Impara l'inglese con i film!



Impara divertendoti!

Accedi gratis | >

Tag

 [bonus](#), [maturità](#), [test](#), [università](#), [studenti](#)

In Primo Piano

- TARANTO**
- Taranto, tumori al cervello
 - In Pediatria 4 casi in meno di un mese
- LECCE**
- "Lecce Capitale della Cultura 2019"
 - Perrone salta per la candidatura
- LECCE**
- Lizzanello, gemelli affetti da distrofia
 - «Staccate la spina e fateci morire»
- LECCE**
- Incidente sul lavoro nel salumificio
 - Arrestato l'imprenditore Attilio Scarlino
- BRINDISI**
- Fasano, bimbo nasce morto
 - Si apre un'inchiesta

Le news più lette

DI OGGI | **DELLA SETTIMANA** | **DEL MESE**

- Test d'ingresso all'università: mossa a sorpresa: addio ai bonus

Martedì 10 Settembre 2013 - 17:26 Ultimo aggiornamento: 17:28

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Biglietti da Visita www.vistaprint.it/Biglietti_Premium
250 Biglietti Premium a 3,49€ In regalo un Timbro da Ufficio



Scegli Tu! ▶

METEO

	Lecce	Brindisi	Taranto	Bari	Foggia
Mer 11					
Gio 12					
Ven 13					

Tutte le previsioni

PROFESSIONE LAVORO



ANNUNCI DI LAVORO E CONCORSI

Tante opportunità professionali
Un motore di ricerca ti aiuterà a trovare l'offerta corrispondente al tuo profilo

LEGALMENTE



LEGALMENTE.NET
Il sito di Piemme per la pubblicità legale certificato dal Ministero di Giustizia ai sensi del D.M. 31/10/2006
Autorizzazione Ministeriale con provvedimento del 10.5.2012



APPALTI
Il sito degli appalti
Ricerca per comune, regione o tipologia

PIEMME



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci